

Allegato A

FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027

Priorità 1 Occupazione

Obiettivo specifico ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute

Azione d.1. Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro

INDICE

A.	INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	2
A.1	FINALITÀ E OBIETTIVI	2
A.2	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	2
A.3	SOGGETTI BENEFICIARI.....	5
A.4	SOGGETTI DESTINATARI	6
A.5	SOGGETTI EROGATORI.....	7
A.6	SOGGETTO GESTORE.....	7
A.7	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	7
B.	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	8
B.1	CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE	8
B.1.a	<i>Reg. (UE) n. 1407/2013 per gli aiuti di importanza minore "de minimis"</i>	9
B.2	CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA A CATALOGO.....	10
B.2.a	<i>Formazione a distanza (FAD)</i>	11
B.2.b	<i>Registrazione delle presenze e assenze</i>	12
B.3	SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ	12
C.	FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	13
C.1	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	13
C.1.a	<i>Domande presentate in "overbooking" a valere sul POR FSE 2014-2020</i>	15
C.2	TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE	15
C.3	ISTRUTTORIA.....	15
C.3.a	<i>Modalità e tempi del processo</i>	15
C.3.b	<i>Verifica di ammissibilità delle domande</i>	16
C.3.c	<i>Integrazione documentale</i>	16
C.3.d	<i>Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria</i>	16
C.4	MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	16
C.4.a	<i>Adempimenti post concessione</i>	17
C.4.b	<i>Caratteristiche della fase di rendicontazione</i>	17
C.4.c	<i>Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi</i>	19
D.	DISPOSIZIONI FINALI	19
D.1	OBBLIGHI DELLE IMPRESE AMMESSE E DEI SOGGETTI EROGATORI	19
D.2	DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI.....	20
D.3	PROROGHE DEI TERMINI.....	21
D.4	ISPEZIONI E CONTROLLI	21
D.5	MONITORAGGIO DEI RISULTATI	21
D.6	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	22
D.7	TRATTAMENTO DATI PERSONALI	22
D.8	PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI	22
D.9	DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI	26
D.10	DEFINIZIONI E GLOSSARIO.....	26
D.11	RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI	27
D.12	ALLEGATI	27

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Nell'ambito del Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 (di seguito anche "PR FSE+ 2021-2027"), in particolare nel contesto dell'Obiettivo specifico ESO4.4¹ e dell'Azione d.1², Regione Lombardia intende promuovere investimenti volti a sostenere le imprese e i lavoratori nell'adattamento ai cambiamenti derivanti dalle modifiche del contesto tecnologico, ambientale e socio-sanitario nel quale si trovano ad operare. Questi investimenti sono finalizzati a rispondere alle esigenze di *reskilling* e *upskilling* dei lavoratori dipendenti e indipendenti, per affrontare in maniera efficace le sfide della transizione ecologica e digitale, di ricerca diffusa, innovazione e competitività sui mercati globali. In questa ottica, la formazione e, in particolare, la formazione continua risulta lo strumento chiave per affrontare la ripresa dalla pandemia, il processo di digitalizzazione e la risposta alla crisi climatica.

La misura di Formazione continua a valere sul PR FSE+ 2021-2027 si pone in continuità rispetto a quella attuata da Regione Lombardia nel corso della programmazione FSE 2014-2020, in particolare con la cosiddetta "Fase VI" avviata nel 2020 e caratterizzata da voucher formativi aziendali per usufruire di corsi di formazione selezionabili dal Catalogo regionale della formazione continua.

La misura oggetto del presente documento ha come obiettivo quello di favorire lo sviluppo del capitale umano rispetto alle esigenze formative specifiche di tutte le figure professionali e tutte le tipologie di impresa che caratterizzano il tessuto produttivo lombardo. Inoltre, la misura si prefigge di porre prioritaria attenzione a quegli interventi che rivestono carattere strategico per la competitività delle imprese e l'occupabilità dei lavoratori, anche nei settori individuati come strategici dall'Accordo di Partenariato tra Stato italiano e Unione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, quali la digitalizzazione e innovazione e la transizione ecologica.

A.2 Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

¹ Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.

² Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro.

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo).
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 17 luglio 2022 che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFPR008;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Programma Regionale (PR) a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia, approvato con Decisione C(2022)5302 final del 17 luglio 2022.

Normativa nazionale e regionale

- Legge n. 81 del 22 maggio 2017 *"Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"*;
- Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, *"Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea"*;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, *"Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"*;
- Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 *"Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"* e ss.mm.ii.;
- Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017 *"Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni"*;
- Legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 *"Il mercato del lavoro in Lombardia"* e ss.mm.ii.;
- Legge regionale del 6 agosto 2007, n. 19 *"Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"* e ss.mm.ii.;
- Legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 *"Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro"*;
- Legge regionale n. 29 del 23 novembre 2016 *"Lombardia è Ricerca e Innovazione"*;
- Legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale"* e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;
- DGR n. XI/2770 del 31 gennaio 2020, con la quale la Giunta regionale ha approvato le *"Linee guida per l'attuazione degli interventi di Formazione continua - Fase VI - POR FSE 2014-2020 – Asse Prioritario I – Occupazione"* per gli anni 2020 e 2021 e ss.mm.ii.;
- DDUO n. 2735 del 2 marzo 2020 di invito alla presentazione di proposte formative per la costituzione del Catalogo Regionale di Formazione Continua 2020-2021 – POR FSE 2014-2020;
- DDUO n. 6135 del 22 maggio 2020 di approvazione degli esiti della valutazione delle proposte formative presentate a valere sull'*"Invito per la costituzione del Catalogo regionale per l'offerta formativa di formazione continua 2020-2021"*;
- DDUO n. 9101 del 28 luglio 2020 di apertura della seconda finestra per la presentazione di proposte formative del Catalogo regionale della formazione continua 2020-2021;
- DDUO n. 1129 del 4 febbraio 2021 di apertura della terza e quarta finestra di presentazione di proposte formative del Catalogo regionale della formazione continua 2020-2021;

- DDUO n. 4399 del 30 marzo 2021, che ha dettato indicazioni operative per la presentazione e ammissione al Catalogo delle offerte formative;
- DDS n. 14134 del 21 ottobre 2021, che ha prorogato al 30 novembre 2021 la chiusura della terza finestra di presentazione delle offerte formative del Catalogo regionale della formazione continua, di cui ai DDUO 2735/2020, DDUO 9101/2020 e DDUO 4399/2021;
- DGR n. XI/5648 del 30 novembre 2021 “Formazione continua 2022 - Prosecuzione della misura e aggiornamento delle Linee Guida”, con la quale la Giunta regionale ha proceduto al rifinanziamento della misura per l’annualità 2022 a valere sul POR FSE 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- DDS n. 17816 del 21 dicembre 2021, che ha disposto l’apertura della quinta finestra di presentazione delle proposte formative nell’ambito del Catalogo regionale di formazione continua dalle ore 9:00 del 3 gennaio 2022 e fino alle ore 17:00 del 30 settembre 2022;
- DGR n. XI/6280 dell’11 aprile 2022, con la quale la Giunta regionale ha stabilito di attivare un meccanismo di overbooking, per un importo massimo pari a € 6.660.000,00, a valere sulla misura di formazione continua da coprire con le economie derivanti dalle misure dell’Asse 1 del FSE 2014-2020;
- DGR n. XI/6850 del 2 agosto 2022, con la quale la Giunta regionale ha stabilito di destinare alle domande pervenute in overbooking complessivi € 3.000.000,00, derivanti da economie maturate dalla misura di formazione continua e dall’Asse 1 del POR FSE 2014-2020, definendo al contempo i criteri di priorità di istruttoria delle domande di voucher pervenute in overbooking e demandando a successivi provvedimenti della Giunta regionale il finanziamento a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027 delle altre domande che non trovano copertura finanziaria con la DGR 6850/2022;
- DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d’atto dell’approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- DGR n. XI/7232 del 24 ottobre 2022 che ha approvato lo “Schema di Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l’attuazione di interventi specifici nell’ambito della Priorità 1 Occupazione - obiettivi specifici ESO4.1 – ESO4.3 – ESO4.4 a valere sul Programma regionale Lombardia FSE PLUS 2021-2027”;
- DGR n. XI/7287 del 7 novembre 2022 “Formazione continua: approvazione delle Linee guida per l’attuazione degli interventi a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (ESO 4.4, Azione d.1 - Sostegno all’adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro) e ulteriori determinazioni relative alle domande presentate in overbooking a valere sul POR FSE 2014-2020”;
- DDUO n. 12942 del 13 settembre 2022 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- i “Criteri di selezione delle operazioni” del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- DDUO n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le “Brand Guidelines FSE+ 2021-2027”, contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell’Unione europea;
- Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l’attuazione di interventi specifici nell’ambito della Priorità 1 Occupazione - obiettivi specifici ESO4.1 – ESO4.3 – ESO4.4 a valere sul Programma regionale Lombardia FSE PLUS 2021-2027, la cui sottoscrizione da parte di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia con firma digitale si è perfezionata in data 22 novembre 2022;
- DDUO n. 18420 del 23 dicembre 2021 di modifica del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) di cui al decreto n. 13372 del 16/12/2016, e ss.mm.ii – 6^ aggiornamento, applicabile in via transitoria, in quanto compatibile con il nuovo quadro regolamentare della programmazione 2021-2027;
- DDUO n. 4668 del 3 aprile 2019 “Aggiornamento del quadro regionale degli standard professionali di Regione Lombardia con l’inserimento di nuovi profili e nuove competenze”;
- DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022 “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – revoca delle D.G.R.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021”;

- D.D.G. n. 10187 del 13 novembre 2012 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di leFP – sezione A –in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011”;
- DDUO n. 15516 del 28 ottobre 2022 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione A in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022”;
- DDUO n. 9749 del 31 ottobre 2012 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione B - e all’albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011”;
- DDUO n. 15225 del 25 ottobre 2022 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione B in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022”;
- DDUO n. 12453 del 20 dicembre 2012 “Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata”;
- DDUO n. 11809 del 23 dicembre 2015 “Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato “Quadro regionale degli standard professionali”, in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;
- DGR n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto Approvazione della policy regionale “Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia”.

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti ammessi a presentare domanda di contributo per l’erogazione di voucher formativi aziendali sono le imprese, aventi unità produttiva/sede operativa ubicata sul territorio di Regione Lombardia, rientranti nelle seguenti categorie:

- Imprese iscritte alla Camera di Commercio di competenza;
- Imprese familiari, di cui all’art. 230-bis del Codice Civile;
- Enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), che svolgono attività economica;
- Associazioni riconosciute e fondazioni che svolgono attività economica, aventi personalità giuridica e pertanto iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche;
- Cooperative;
- Liberi professionisti oppure, se esercitanti in forma associata, la relativa associazione.

Non sono ammessi a presentare domanda di contributo per l’erogazione di voucher formativi aziendali i seguenti soggetti:

- le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*” ss.mm.ii.³;
- le Associazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori;

³ Sono altresì esclusi:

- le autorità amministrative indipendenti, nonché tutti i soggetti che sono indicati espressamente nell’elenco delle unità istituzionali appartenenti al settore delle Amministrazioni Pubbliche, pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale dall’ISTAT ai sensi dell’art. 1, comma 3 della Legge n. 196/2009 e s.m.i., o rientranti tra i comparti sottoposti o comunque tenuti all’applicazione del regime di contrattazione collettiva di lavoro nazionale attribuita all’ARAN.
- i soggetti qualificabili come pubblici, in quanto costituiti, riconosciuti da norme di legge, vigilati e/o finanziati dalla pubblica amministrazione e attraverso i quali quest’ultima svolge la sua funzione amministrativa per il perseguimento di un interesse pubblico. Sono da considerare pubblici gli organismi di diritto pubblico ex articolo 3, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- le società in house partecipate da pubbliche amministrazioni e soggette ai poteri di controllo e vigilanza di queste ultime ex articolo 16 del D.Lgs. n. 175/2016.

- i Soggetti, che erogano attività di formazione, iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati, Università lombarde e loro consorzi, Fondazioni ITS;
- le imprese che alla data di invio della domanda di finanziamento hanno in essere una sentenza dichiarativa di fallimento.

Ai sensi del presente Avviso non possono erogare servizi, nonché usufruire dell'agevolazione, le società, gli enti e singoli professionisti che, a qualsiasi titolo, prestano servizi di consulenza e assistenza tecnica a favore delle Autorità coinvolte nell'attuazione, controllo, certificazione e sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.

Tutti i requisiti devono essere posseduti dalle imprese partecipanti al momento della presentazione della domanda fino alla data di conclusione del percorso formativo.

A.4 Soggetti destinatari

L'Avviso è destinato a:

- lavoratori dipendenti in servizio, anche beneficiari di trattamenti di integrazione salariale, di micro, piccole, medie e grandi imprese assunti presso una sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Lombardia, rientranti nelle seguenti categorie:
 - lavoratori con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale);
 - soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili);
 - nel solo caso di impresa familiare, di cui all'art. 230-bis del Codice Civile, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo);
 - coadiuvanti delle imprese commerciali ed i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie, compresi gli artigiani come soggetti destinatari;
- titolari e soci di micro, piccole, medie e grandi imprese con sede legale in Lombardia e iscritte alla Camera di Commercio di competenza;
- lavoratori autonomi⁴ e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata.

Sono esclusi da questa misura:

- i lavoratori con contratto di lavoro intermittente, ai sensi del D.Lgs. 81/2015;
- i lavoratori con contratto di somministrazione, ai sensi del D.Lgs. 81/2015;
- i soggetti con contratto di tirocinio, ai sensi della L. 99/2013;
- i lavoratori con contratto di apprendistato, ai sensi del D.Lgs. 81/2015, il cui periodo formativo è ancora in corso al momento della presentazione della domanda di voucher;
- i soggetti titolari di cariche societarie che non rientrano tra i titolari, soci e/o lavoratori dipendenti del beneficiario (come ad esempio gli amministratori delegati, i componenti del Consiglio di Amministrazione, eccetera);
- i soggetti destinatari per i quali è già stata riconosciuta una agevolazione nell'ambito della misura "Formare per assumere"⁵ del PR FSE + 2021-2027 negli ultimi 12 mesi decorrenti dalla data di concessione dell'agevolazione.

⁴ Ai sensi del presente Avviso sono considerati lavoratori autonomi anche i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata continuativa (CO.CO.CO.) dotati o privi di Partita IVA e gli iscritti alla gestione separata INPS non aventi Partita IVA.

⁵ DGR n. XI/7336 del 14 novembre 2022 "Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, Priorità 1 Occupazione, Eso4.1, Azione A.2: Approvazione delle linee guida per l'attuazione della misura Formare per assumere - incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze", disponibile al seguente link: <https://www.fse.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FSE-2021-2027/avvisi/DettaglioAvviso/Tipo%20Avviso/Informativi/FORMARE%20PER%20ASSUMERE%20FSE%20PLUS%2021-27/formare-per-assumere-approvazione-linee-guide>

A.5 Soggetti erogatori

Per la fruizione del voucher, le imprese devono rivolgersi esclusivamente ai seguenti soggetti erogatori, la cui Offerta formativa è stata approvata nell'ambito del Catalogo:

- Soggetti iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione dell'offerta;
- Università legalmente riconosciute con sede legale o operativa in Regione Lombardia ai sensi della L.R. 33/2004 e loro Consorzi;
- Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), di cui al D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, con sede legale e operativa in Regione Lombardia.

Si precisa che le imprese non possono rivolgersi per la fruizione del voucher ad Operatori accreditati con i quali esiste un vincolo di cui all'art. 2359 "Società controllate e società collegate" o 2341 bis "Patti parasociali" del Codice Civile o agli articoli 120-123 del Testo Unico per la Finanza per le società quotate in borsa, che regolano la questione dei patti parasociali, nonché della loro pubblicità. Infatti, ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013, tali società costituiscono "impresa unica".

A.6 Soggetto gestore

Ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/7232 del 24 ottobre 2022, nonché a seguito della sottoscrizione della Convenzione, **Unioncamere Lombardia** è individuato quale Organismo Intermedio per le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027, unicamente in relazione alla misura dei voucher aziendali.

Regione Lombardia rimane responsabile della gestione e dell'aggiornamento del Catalogo regionale della formazione continua.

A.7 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per l'attuazione degli interventi di Formazione Continua è pari a € **30.000.000,00, per le annualità 2023 e 2024**, a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO4.4, Azione d.1., che troveranno copertura a valere sui capitoli 15462 – 15463 – 15464 del bilancio regionale degli esercizi finanziari 2023 e 2024, così suddivisi:

%	Capitolo	Importo complessivo	Di cui sul 2023	Di cui sul 2024
Regione 18%	15462	€ 5.400.000,00	€ 2.603.347,00	€ 2.796.653,00
Stato 42%	15464	€ 12.600.000,00	€ 6.074.477,00	€ 6.525.523,00
UE 40%	15463	€ 12.000.000,00	€ 5.785.217,00	€ 6.214.783,00
Totale		€ 30.000.000,00	€ 14.463.041,00	€ 15.536.959,00

Ai sensi dall'art. 2, punto 4) del Reg (UE) n. 1060/2021, si considera come "operazione" l'insieme dei voucher finanziati nell'ambito del presente Avviso e, ai sensi dell'art. 2, punto 9) lettera d) del medesimo Regolamento, si considera come "beneficiario" Unioncamere Lombardia, in quanto organismo che concede l'aiuto.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il modello attuativo della misura prevede che ogni soggetto ammesso a presentare domanda di voucher, di cui al paragrafo A.3, possa scegliere dal Catalogo, di cui al paragrafo B.2, l'offerta formativa reputata maggiormente in linea con le proprie esigenze formative.

I voucher formativi aziendali consentono ai lavoratori, di cui al paragrafo A.4, di partecipare ai corsi di formazione selezionabili dal Catalogo.

Al momento della richiesta del voucher da parte dei soggetti ammessi è necessario indicare e dettagliare l'anagrafica dei lavoratori per i quali si richiede il contributo.

I voucher formativi aziendali si compongono dei singoli voucher formativi destinati a **ciascun lavoratore/libero professionista**, che può fruire di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del valore massimo complessivo di **€ 2.000,00 per annualità solare**.

Per l'annualità 2022 l'importo massimo a disposizione per ciascun lavoratore a valere sulla misura finanziata dal PR FSE+ 2021-2027 deve tenere conto di quanto già fruito nel corso del 2022 nell'ambito della misura di "Formazione Continua – Fase VI – POR FSE 2014-2020", inclusa l'eventuale quota di contributo derivante dalle domande presentate in overbooking e già finanziate.

Il costo massimo rimborsabile all'impresa per la fruizione dei percorsi si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire:

- Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF tra 6 e 8: fino a **€ 2.000,00** per lavoratore;
- Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF tra 4 e 5: fino a **€ 1.500,00** per lavoratore;
- Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF 3: fino a **€ 800,00** per lavoratore.

Qualora la disponibilità residua rispetto al massimale concedibile per singolo lavoratore (€ 2.000,00) non sia sufficiente a coprire l'intero importo del voucher, quest'ultimo potrà essere richiesto unicamente per la quota residua e gli eventuali importi sostenuti superiori al valore del voucher ammesso saranno a carico delle imprese stesse.

Inoltre, per lo stesso destinatario non è possibile richiedere più voucher per la partecipazione a più edizioni di corsi afferenti alla medesima offerta formativa.

Ogni impresa può presentare richiesta di formazione per uno o più lavoratori, fino al completo utilizzo dell'importo massimo di **€ 50.000,00 spendibili su base annua**.

Per l'annualità 2022 l'importo massimo a disposizione per ciascuna azienda a valere sulla misura finanziata dal PR FSE+ 2021-2027 deve tenere conto di quanto già fruito nel corso del 2022 dalla stessa azienda nell'ambito della misura "Formazione Continua – Fase VI – POR FSE 2014-2020", inclusa l'eventuale quota di contributo derivante dalle domande presentate in overbooking e già finanziate. Ciò significa che l'azienda ha a disposizione un importo pari alla differenza tra € 50.000,00 e quanto già ammesso a finanziamento a valere sul POR FSE 2014-2020.

B.1.a Reg. (UE) n. 1407/2013 per gli aiuti di importanza minore “de minimis”

Il contributo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (*de minimis*), con particolare attenzione agli articoli:

- Art. 1 (campo di applicazione);
- Art. 2 (definizioni), con riferimento in particolare al paragrafo 2 nozione di “impresa unica”. Per impresa unica⁶ si tiene conto della definizione di cui all’art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013. Nel caso di fusioni, acquisizioni o scissioni si fa riferimento a quanto riportato nell’art. 3, comma 8 e comma 9 del richiamato Reg. (UE) n. 1407/2013;
- Art. 3 (aiuti de minimis), con riferimento al paragrafo 7: qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2 del medesimo articolo, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- Art. 5 (cumulo), con riferimento al paragrafo 2: l’agevolazione riconosciuta con la presente misura non è cumulabile con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili;
- Art. 6 (controllo).

Si specifica che il rispetto dei requisiti previsti dal Reg. (UE) n. 1407/2013 applicabile sarà verificato da Unioncamere Lombardia nell’ambito delle verifiche di ammissibilità delle domande di voucher presentate dall’impresa beneficiaria attraverso il sistema informativo Bandi Online, secondo le modalità descritte al paragrafo C.1.

Il contributo è concedibile se sono rispettate le soglie indicate nel Reg. (UE) n. 1407/2013.

Le soglie indicano l’ammontare massimo di aiuti «de minimis» che un’impresa unica può ricevere, incluso l’aiuto richiesto, **in tre esercizi finanziari** (ai sensi del Codice Civile, l’esercizio finanziario è il periodo di tempo cui si riferisce il bilancio): si prendono in considerazione quello in corso e i due precedenti. Tale soglia comprende tutti gli aiuti dichiarati «de minimis» e concessi da qualsiasi amministrazione pubblica italiana per qualsiasi finalità.

Le soglie sono le seguenti:

- la prima soglia, valida solo per l’attività di trasporto su strada per conto di terzi, è pari a € 100.000,00;
- la seconda soglia, valida per tutte le altre attività economiche, è pari a € 200.000,00.

Il periodo dei tre esercizi finanziari è un periodo mobile a ritroso, che ha **come riferimento il momento della domanda di finanziamento**.

Nel momento in cui si richiede l’aiuto, i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un’influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all’impresa/libero professionista richiedente, conformemente a quanto previsto all’art. 2 par. 2 lett. c) e d) del Reg. (UE) n. 1407/2013.

⁶ Ai fini del Reg. (UE) n. 1407/2013, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

Per i professionisti che esercitano l'attività in forma associata è inoltre necessario indicare i dati relativi ai soci dello Studio Associato.

Qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento delle soglie sopra indicate, trova applicazione l'articolo, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1407/2013, ai sensi del quale l'impresa non potrà beneficiare dell'intero importo del voucher. Pertanto, **non si procederà d'ufficio alla rimodulazione in fase istruttoria**, in quanto non è possibile frazionare il voucher del singolo lavoratore né è possibile per l'Amministrazione concedente individuare i destinatari ai quali assegnare il voucher. È fatta salva la possibilità di ripresentare una nuova domanda nei limiti del massimale concedibile.

B.2 Caratteristiche dell'Offerta Formativa a Catalogo

Con il presente Avviso è finanziabile **unicamente la fruizione di percorsi formativi selezionati nell'ambito del Catalogo regionale di formazione continua**.

Il Catalogo regionale di formazione continua è pubblico ed è **costituito dalle proposte formative già approvate** nell'ambito della misura Formazione Continua Fase VI, finanziata dal POR FSE 2014-2020, **integrato delle proposte che potranno essere presentate** dai soggetti di cui al paragrafo A.5 **a partire dalle ore 12:00 del 12 dicembre 2022 e fino alle ore 17:00 del 30 settembre 2024**, salvo diverse disposizioni che saranno opportunamente comunicate.

Le nuove proposte formative saranno approvate da Regione Lombardia ad esito di istruttoria tecnica basata sulla coerenza con il Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) della Lombardia, di cui al DDUO n. 11809/2015 e ss.mm.ii. e in linea con quanto disposto dal DDUO n. 12453/2012.

Il Catalogo è aggiornato continuamente ed è consultabile online sul sito istituzionale della Regione Lombardia all'indirizzo: <https://www.formazione.servizirl.it/homepage/offerteFC.html>.

La durata minima⁷ dei corsi è coerente con i seguenti parametri differenziati per EQF (*European Qualifications Framework*) in uscita:

- | | | |
|-----------------|-----------|-----------------------|
| • Livello alto | EQF 6 – 8 | 40 ore minimo; |
| • Livello medio | EQF 4 – 5 | 30 ore minimo; |
| • Livello basso | EQF 3 | 16 ore minimo. |

Nell'ambito del Catalogo un'apposita sezione è dedicata alla presentazione di offerte formative inerenti alle **aree che rivestono rilevanza strategica** e che promuovono le specializzazioni tecnologiche più coerenti con il potenziale di innovazione e di sviluppo del territorio lombardo, così da incrementare il vantaggio competitivo delle imprese. Tali aree sono di seguito identificate:

- Internazionalizzazione delle imprese;
- Transizione digitale;
- Sostenibilità ambientale e Transizione Ecologica;
- Benessere organizzativo aziendale (art. 17 quinquies della L.R. n. 30/2015);
- Cluster tecnologici lombardi (Agrifood, Aerospazio, Scienza Vita, Ambienti per la vita, Smart communities, Mobilità, Chimica verde, Energia ambiente edilizia, Fabbrica intelligente);
- Turismo, eventi e territorio;
- Competitività delle imprese.

Le offerte formative presentate nell'ambito delle aree di rilevanza strategica sopra indicate dovranno essere contraddistinte da un **livello EQF in uscita almeno pari a 4, ad eccezione dell'area "Benessere organizzativo aziendale"** (art. 17 quinquies della L.R. n. 30/2015), per la quale il livello minimo previsto è pari a 3.

Non saranno finanziabili i corsi contraddistinti da:

⁷ La durata minima è stabilita in ore da 60 minuti.

- Formazione obbligatoria generale e specifica in ambito sicurezza, ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- Formazione e aggiornamento per tutti gli iscritti a un Ordine, Collegio o Albo professionale per poter mantenere la propria iscrizione all'Ordine stesso (ai sensi dell'art. 7 del DPR 137/2012);
- Formazione e aggiornamento per le “professioni/figure regolamentate e/o abilitanti”;
- Affidamento di incarichi di formazione a docenti dipendenti dell'impresa richiede il contributo;
- Formazione obbligatoria per i contratti di apprendistato, prevista dal D.Lgs. 81/2015.

Ogni edizione potrà prevedere un numero massimo di **30 partecipanti**.

Al termine di ogni percorso formativo il soggetto erogatore è tenuto a garantire a tutti i destinatari il rilascio dell'**Attestato di partecipazione al corso**, di cui all'Allegato A.8.a ed eventualmente dei seguenti attestati, sulla base dei risultati raggiunti dai singoli destinatari:

- Attestato di partecipazione con il riconoscimento delle abilità e delle conoscenze – Allegato A.8.b;
- Attestato di competenza – Allegato A.8.c.

Le indicazioni operative sulle modalità di rilascio sono disciplinate all'Allegato A.8 “Indicazioni operative per il rilascio delle certificazioni finali”.

B.2.a Formazione a distanza (FAD)

Secondo quanto previsto dalla DGR n. XI/7287 del 7 novembre 2022, i percorsi formativi nell'ambito del presente Avviso possono essere erogati in **formazione a distanza (FAD) fino ad un massimo del 100% delle ore di corso previste**.

Il ricorso alla FAD è consentito solo:

- in modalità sincrona;
- per la formazione d'aula;
- se è indicata nell'ambito dell'offerta formativa sin dalla sua presentazione.

Si specifica che per i percorsi che prevedono una didattica esclusiva in FAD il limite **massimo dei partecipanti è pari a 20**, mentre per i **percorsi misti (aula e FAD) è di 30 partecipanti**.

La FAD dovrà essere erogata attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei discenti con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti. In particolare, si specifica che le piattaforme (*Learning Management System*), attraverso le quali potrà essere erogata la formazione a distanza, dovranno:

- consentire di tracciare, estrarre e documentare in maniera univoca tramite log e reportistica i partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell'utilizzo degli strumenti on line;
- permettere di registrare le sessioni formative e le eventuali interazioni tra gli utenti loggati;
- garantire adeguate modalità e specifici strumenti d'interazione tra docenti e discenti (tramite connessione audio, video, chat ecc.);
- garantire un accesso guest per i controlli di Unioncamere Lombardia. A questo scopo, **prima dell'avvio dei corsi i soggetti erogatori dovranno mettere a disposizione** di Unioncamere Lombardia **un'utenza di accesso guest** all'aula virtuale e comunicarla all'indirizzo fseplus@lom.camcom.it.

I soggetti erogatori che intendono proporre alle imprese l'erogazione della formazione in modalità e-learning dovranno:

- registrare sul Sistema Informativo Unitario della Formazione – SIUF l'esatta calendarizzazione delle lezioni sulle piattaforme dedicate, indicando il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento;
- rendere disponibile, a conclusione delle attività formative, il registro formativo e delle presenze per la formazione erogata a distanza predisposto dal docente e la stampa dei report (log-file) prodotti dalla piattaforma.

Laddove la stampa dei report prodotti dalle piattaforme non contenga l'identificazione anagrafica dei partecipanti ma unicamente delle utenze in codice, è necessario allegare al registro formativo un prospetto di riconciliazione con l'anagrafica dei partecipanti, siano essi docenti o discenti.

Gli operatori dovranno inviare comunicazione preventiva a Unioncamere Lombardia tramite mail a fseplus@lom.camcom.it, indicando nell'oggetto: "Formazione a Distanza – Formazione Continua PR FSE+ 2021-2027 – ID Edizione" e le seguenti informazioni:

- utenza GUEST;
- esatta calendarizzazione delle lezioni sulle piattaforme dedicate a ciascuna misura;
- elenco dei partecipanti con il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento delle lezioni;
- in caso di percorso misto (aula e FAD), elenco dei partecipanti in aula e di quelli in FAD.

Inoltre, in sede di rendicontazione l'impresa è tenuta a presentare **un'autocertificazione sottoscritta e firmata da ciascun partecipante** di effettiva fruizione del percorso formativo in modalità FAD, secondo il format dell'Allegato A.9.

Al termine di ogni percorso formativo erogato in FAD il soggetto erogatore è tenuto a garantire a tutti i destinatari il rilascio degli attestati, così come descritto al paragrafo B.2.

B.2.b Registrazione delle presenze e assenze

I soggetti erogatori, di cui al paragrafo A.5, sono tenuti alla **registrazione delle presenze e delle assenze** dei partecipanti ai percorsi formativi, **sia in presenza in aula sia in modalità FAD**.

La registrazione può avvenire mediante registro cartaceo oppure mediante registro elettronico. Nel caso di ricorso al registro cartaceo, i soggetti erogatori sono tenuti anche a registrare le presenze/assenze nella sezione dedicata del sistema informativo SIUF.

Per superare l'utilizzo del registro cartaceo, Regione Lombardia intende digitalizzare la modalità di rilevazione delle presenze/assenze mediante la messa a disposizione della funzione denominata "**Gestione Registro Sezione (GRS)**" del sistema informativo SIUF.

L'adozione del GRS e le relative modalità di utilizzo saranno oggetto di un apposito atto di Regione Lombardia, di prossima emanazione e di cui sarà data apposita comunicazione. In attesa che esso sia adottato e pubblicato, i soggetti erogatori sono comunque tenuti all'obbligo di registrazione con le modalità in uso presso gli stessi.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili al contributo unicamente le spese sostenute per la fruizione dei corsi di formazione descritti al paragrafo B.2.

Il contributo è erogato alle imprese, di cui al paragrafo A.3, a seguito della conclusione del corso prescelto e limitatamente ai destinatari che hanno completato **almeno il 75% della durata prevista del corso. In tale percentuale sono ricomprese unicamente le presenze effettive e non sono ammesse assenze giustificate.**

L'importo del voucher assegnato in fase di ammissione a finanziamento rappresenta il valore massimo che Unioncamere Lombardia può erogare nei confronti delle imprese. Eventuali importi sostenuti superiori al valore del voucher ammesso saranno a carico delle imprese stesse.

Il voucher non è cumulabile con ulteriori contributi comunitari, nazionali, regionali o locali, erogati per gli stessi servizi finanziati dal presente Avviso.

Tutte le spese devono:

- essere comprovate da fatture interamente quietanzate;
- essere comprovate da documentazione bancaria, così come indicato al successivo punto C.4.b.

Esclusivamente per le domande di cui al paragrafo C.1.a l'ammissibilità delle spese decorre dalla data di pubblicazione del Decreto n. 5737 del 22 aprile 2022 sul BURL (Serie Ordinaria n. 17 del **27 aprile 2022**), che ha definito le modalità applicative del meccanismo di overbooking introdotto dalla DGR 6280/2022.

Ai fini della riconoscibilità delle spese, si precisa che in ogni caso l'IVA è da considerarsi non ammissibile.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Preliminarmente le imprese devono rivolgersi al soggetto erogatore prescelto, che provvede all'iscrizione dei dipendenti al corso tramite il sistema informativo SIUF. Ultimata l'iscrizione, l'impresa può procedere a presentare la domanda di finanziamento.

Le imprese devono presentare **una richiesta** di voucher formativo aziendale **per ogni singolo corso** a cui intendono iscrivere i propri dipendenti. Il voucher richiesto deve essere comprensivo dell'anagrafica di tutti i destinatari iscritti al corso.

La domanda di finanziamento, di cui all'Allegato A.1, deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa **Bandi Online** all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, che sarà aperta a partire **dalle ore 12:00 del 12 dicembre 2022 fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, comunque non oltre le ore 17:00 del 28 novembre 2024.**

Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nel caso la dotazione finanziaria si esaurisca prima della scadenza fissata al 28 novembre 2024, sulla piattaforma informativa Bandi Online sarà pubblicata un'apposita comunicazione, dopo la quale non sarà possibile presentare ulteriori domande di finanziamento.

Le domande possono essere presentate previa autenticazione in Bandi Online attraverso:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

oppure

- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN. Per la richiesta del codice PIN: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

oppure

- CIE – Carta di Identità Elettronica. Per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi Online diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Avviso dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS/CRS con PIN o CIE.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), **la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata**. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Nell'apposita sezione del sito www.bandiregione.lombardia.it e sul sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it è disponibile la documentazione tecnica sulle modalità di accesso e di presentazione della domanda, nonché la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso.

In fase di compilazione della domanda di finanziamento e, in particolare, in fase di selezione del corso formativo individuato nell'ambito del Catalogo regionale di formazione continua, **il sistema acquisisce automaticamente l'elenco dei destinatari** trasmessi all'operatore accreditato propedeuticamente alla compilazione della domanda.

Al termine della compilazione della domanda il soggetto richiedente deve provvedere ad **allegare la seguente documentazione**, caricandola sul Sistema Informativo:

- **Domanda di finanziamento**, secondo il format dell'Allegato A.1;
- **Modulistica in tema di Aiuti di stato**: Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis", secondo lo schema di cui all'Allegato A.2;
- **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda** solo nel caso in cui non sia il Legale rappresentante dell'impresa a presentare la domanda, secondo lo schema di cui all'Allegato A.3. Si specifica che l'incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda non può essere conferito ad alcun dipendente del soggetto erogatore del percorso formativo, pena la non ammissibilità della domanda di contributo;
- Nel caso di contratto stipulato prima del 2008 e quindi **privo di COB**, è necessario allegare obbligatoriamente il **contratto del singolo lavoratore e l'ultimo cedolino**;
- **Certificazione IBAN** dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito (ovvero un documento che attesti che l'IBAN inserito a sistema sia effettivamente intestato all'azienda beneficiaria).

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti il Legale rappresentante del soggetto richiedente (o suo delegato⁸) deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la domanda di finanziamento generata in automatico dal sistema e sottoscriverla elettronicamente.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'**imposta di bollo attualmente vigente di € 16,00** ai sensi del DPR 642/1972, o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente deve procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito su circuiti autorizzati, accedendo all'apposita sezione del sistema Informativo⁹. L'assolvimento dell'imposta di bollo è consentito solo in modalità telematica e pertanto non sono ammesse altre forme di pagamento al di fuori di quelle sopradescritte.

Le domande di finanziamento sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra descritte, **clickando il pulsante "Invia al protocollo"**.

⁸ In caso di delega alla presentazione della domanda, deve essere compilato e allegato l'"incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di voucher", utilizzando esclusivamente il format di cui all'Allegato A.3.

⁹ Art. 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID; art. 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia automaticamente **numero e data di protocollo della domanda di finanziamento presentata**. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda fa fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata ai soggetti beneficiari via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione Anagrafica di Bandi Online e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Il mancato caricamento anche di uno solo dei seguenti documenti, da sottoscrivere digitalmente, costituisce causa di inammissibilità della domanda di finanziamento:

- Allegato A.1 – Domanda di finanziamento
- Allegato A.2 – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “de minimis”
- Allegato A.3 – Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di voucher (nei casi di delega alla presentazione della domanda).

I soggetti beneficiari devono presentare le domande di voucher conformemente alla modalità sopradescritta. **La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.**

È possibile fruire del corso, per il quale si richiede il contributo, a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda. Tale disposizione non si applica alle domande di cui al paragrafo C.1.a.

C.1.a Domande presentate in “overbooking” a valere sul POR FSE 2014-2020

I soggetti beneficiari, che hanno presentato domanda di voucher in modalità overbooking¹⁰ a valere sul POR FSE 2014-2020 e che sono elencati nell'Allegato B al Decreto n. 16987 del 24 novembre 2022¹¹, possono ripresentare domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso, **a condizione che il corso non si sia nel frattempo concluso**, pena la non ammissibilità del contributo.

Le domande di finanziamento ripresentate dovranno rispettare tutti i requisiti previsti dal presente Avviso. In ogni caso, **il riconoscimento delle spese sostenute per la fruizione del corso, anche antecedenti alla presentazione della domanda, è subordinato al superamento dell'istruttoria di ammissibilità** effettuata da Unioncamere Lombardia secondo le modalità descritte al paragrafo C.3.b.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il voucher è assegnato con **procedura a sportello**, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande, previa istruttoria formale di cui al successivo paragrafo C.3.

L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità delle risorse al momento della richiesta.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

Unioncamere Lombardia procede all'istruttoria delle domande pervenute entro massimo **60 giorni solari successivi alla data di protocollazione elettronica**.

¹⁰ DGR n. XI/6280 dell'11 aprile 2022.

¹¹ Alla data del 24 novembre 2022 le domande elencate nell'Allegato B presentavano corsi in stato “avviato” in SIUF.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di finanziamento, la completezza documentale della stessa, nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso al paragrafo A.3;
- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda, previsti dal presente Avviso al paragrafo C.1;
- completezza della domanda di finanziamento e della documentazione richiesta;
- conformità rispetto alla normativa sugli aiuti di stato.

I requisiti sono resi dai soggetti richiedenti sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e sono verificati da Unioncamere Lombardia, anche attraverso la collaborazione di altri enti competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. COB, CCIAA, RNA).

C.3.c Integrazione documentale

Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari in relazione ai **documenti** richiesti dall'Avviso e **che non costituiscono causa di inammissibilità**, come indicato al paragrafo C.1.

La richiesta di integrazione avviene tramite il Sistema Informativo; all'impresa verrà inviata anche una mail dalla piattaforma all'indirizzo di posta elettronica del referente di progetto indicato nella domanda di finanziamento. Le integrazioni devono pervenire **entro 15 giorni solari dalla data della richiesta**.

Nel caso di richiesta di integrazione documentale, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. **La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda**.

Non si dà luogo alla richiesta di integrazione documentale in caso di mancanza anche di uno solo degli Allegati indicati al paragrafo C.1 (Allegati A.1, A.2 e A.3).

C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La formalizzazione dell'istruttoria e la relativa concessione del contributo avverranno da parte di Unioncamere Lombardia tramite **l'adozione, con cadenza mensile, di apposite Determine da parte del Responsabile del procedimento**. A seguito dell'assunzione di ogni Determina gli esiti delle istruttorie saranno comunicati tramite il sistema informativo ai soggetti richiedenti.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

L'erogazione del contributo avviene in un'unica soluzione a conclusione del processo di validazione della richiesta di liquidazione, che sulla base delle spese rendicontate determina l'importo dell'agevolazione da liquidare. Per maggiori dettagli procedurali e per le tempistiche di liquidazione si veda il paragrafo C.4.b.

Il D.Lgs. 6 novembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", modificato con Legge n. 27/2020, stabilisce per le erogazioni di valore inferiore a € 150.000,00 l'esenzione dall'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia.

C.4.a Adempimenti post concessione

Entro e non oltre 80 giorni solari dalla data di concessione del contributo, che decorrono dalla data di adozione della determina da parte del Responsabile del procedimento di Unioncamere Lombardia, **l'impresa deve avviare la fruizione del corso richiesto**. Il mancato avvio entro il suddetto termine costituisce causa di decadenza del contributo secondo le modalità descritte al paragrafo D.2”

È onere del soggetto erogatore provvedere all'avvio del corso tramite il sistema SIUF.

Ai fini del calcolo del suddetto termine, non deve essere conteggiato il mese di agosto. Pertanto, i termini che scadono tra il 1° agosto e il 31 agosto ricominciano a decorrere dal 1° settembre.

Tutte le attività formative connesse all'adozione e all'attuazione degli interventi di formazione continua **dovranno essere concluse entro 8 mesi** dalla data della determina del Responsabile del procedimento e successivamente rendicontate nel rispetto dei termini per la presentazione della rendicontazione finale descritti al successivo paragrafo C.4.b.

L'attività formativa si intende conclusa il giorno in cui termina il corso di formazione (quindi si prende in considerazione l'ultimo giorno di corso), **a cui deve contestualmente seguire la chiusura del corso nel sistema SIUF da parte del soggetto erogatore**.

Si evidenzia l'importanza del passaggio in SIUF a carico del soggetto erogatore, dal momento che la data di conclusione del corso è presa in considerazione per il conteggio del termine entro cui la spesa deve essere rendicontata.

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

L'agevolazione è riconosciuta a seguito della presentazione della rendicontazione e della relativa richiesta di liquidazione, che devono essere presentate secondo le modalità di seguito descritte.

Il finanziamento è erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate. In particolare, la rendicontazione deve essere presentata entro 60 giorni solari (compresi sabati, domeniche e festivi) dalla data di conclusione del corso di formazione, come risultante sul SIUF, per il quale è stato richiesto il voucher. **Nel caso in cui il corso sia concluso ma la domanda di voucher risulti ancora in istruttoria da parte di Unioncamere Lombardia, il termine dei 60 giorni decorre dalla data di adozione della Determina da parte del Responsabile del procedimento**.

Ai fini del calcolo del suddetto termine, non deve essere conteggiato il mese di agosto. Pertanto, i termini che scadono tra il 1° agosto e il 31 agosto ricominciano a decorrere dal 1° settembre.

Si precisa che la partecipazione al corso di un numero inferiore di dipendenti rispetto a quanto indicato nella domanda di finanziamento comporta la riparametrazione del voucher in sede di liquidazione del contributo.

L'impresa è tenuta a trasmettere attraverso il sistema informativo Bandi Online i seguenti documenti:

- **Domanda di liquidazione**, sottoscritta mediante apposizione della firma elettronica del legale rappresentante dell'impresa o suo delegato, secondo lo schema di cui all'**Allegato A.6**;
- **Copia della fattura**, leggibile e valida ai fini fiscali, o altro documento contabile dal valore probatorio equivalente emesso dal soggetto erogatore per l'attività formativa erogata. Il documento dovrà riportare chiaramente nei campi liberi disponibili (campi note o nell'oggetto della fornitura) la seguente dicitura: *“Spesa sostenuta a valere sull'Avviso Pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a Catalogo per interventi di Formazione Continua a valere sul PR Lombardia FSE+ 2021-2027 di cui alla DGR n. 7287/2022 – CUP XXX”*. **Per ogni domanda di liquidazione è necessario presentare una singola fattura**. Nel caso di corsi cofinanziati dall'impresa/libero professionista, vale a dire i corsi per i quali il

voucher finanziato da Regione Lombardia non è sufficiente a coprire il costo del corso, la fattura deve riportare l'intero costo sostenuto dall'impresa/libero professionista, comprensivo della quota di cofinanziamento;

- **Ricevuta di bonifico attestante il pagamento della fattura/altro documento contabile¹²** indicante in maniera inequivocabile il nome della Banca ordinante, il beneficiario del bonifico, l'importo, la causale del versamento riferita al corso fruito. Nella casuale del versamento devono essere **specificati i riferimenti al corso** (ad es. titolo del Corso, ID corso se disponibile). **Il bonifico deve essere in stato eseguito**, pertanto non saranno ritenuti validi i soli ordini di bonifico. **La quietanza di pagamento dovrà riportare anche l'indicazione del numero di CRO/TRN;**
- Nel caso in cui il **corso sia stato erogato in parte o totalmente in modalità FAD**, è necessario presentare **un'autocertificazione sottoscritta e firmata da ciascun partecipante** di effettiva partecipazione al percorso formativo, secondo il format dell'Allegato A.9. In questo caso è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario e l'autocertificazione deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante;
- **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di liquidazione**, esclusivamente per domande di liquidazione presentate da soggetti diversi dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente e non individuati come delegati in fase di presentazione della domanda di voucher, secondo lo schema di cui all'Allegato A.7;
- **Certificazione IBAN** dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito (ovvero un documento che attesti che l'IBAN inserito a sistema sia effettivamente intestato all'azienda beneficiaria).

Con esclusivo riferimento alle **domande di voucher** presentate in modalità **overbooking** (di cui al paragrafo C.1.a) si precisa quanto segue:

- laddove l'azienda abbia già provveduto al pagamento parziale del costo del corso, sono ammesse le fatture contenenti i riferimenti al POR FSE 2014-2020, come meglio specificato nell'Avviso approvato con il Decreto n. 335/2022. La fattura a saldo dovrà invece riportare i riferimenti del PR FSE+, come sopra descritti;
- laddove l'azienda debba ancora provvedere al pagamento del costo del corso, la fattura dovrà riportare unicamente i riferimenti del PR FSE+, come sopra descritti.

Il **Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC)** in corso di validità è acquisito d'ufficio da Unioncamere Lombardia presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013 – art. 31, commi 3 e 8-bis).

Per i liberi professionisti:

- se iscritti ad una cassa previdenziale, dovranno allegare sul Sistema Informativo una dichiarazione di regolarità rilasciata dalla propria cassa previdenziale;
- se iscritti alla gestione separata INPS, dovranno allegare un'autocertificazione che dichiari la propria regolarità contributiva.

Le imprese sono tenute a conservare agli atti tutta la documentazione (in originale) presentata per 10 esercizi finanziari dalla data di concessione. Il luogo di conservazione della documentazione deve essere dichiarato nella domanda di liquidazione.

Le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 sono assoggettabili a verifica da parte di Unioncamere Lombardia o da altri organi di controllo, anche attraverso la collaborazione di altri enti competenti e titolari delle banche dati di riferimento (es. INPS, Comunicazioni Obbligatorie, Agenzia delle Entrate, Camere di Commercio, Registro Nazionale Aiuti, Prefetture).

¹² Non sono ammessi pagamenti in contanti o per il tramite assegni bancari/postali.

Nella fase di verifica della documentazione relativa alla rendicontazione Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere alle imprese, attraverso il sistema informativo, i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari. **I chiarimenti e le integrazioni devono pervenire entro 15 giorni solari dalla data della richiesta.**

Nel caso in cui i documenti oggetto di integrazione risultino ancora incompleti, **Unioncamere Lombardia potrà procedere ad una seconda richiesta di integrazione documentale:** a seguito della mancata presentazione dei documenti/integrazioni entro l'ulteriore termine di 15 giorni solari dalla data di richiesta, Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di dare **avvio al procedimento di decadenza o revoca totale del contributo concesso.**

La liquidazione del finanziamento avverrà **entro 80 giorni dalla data della richiesta**, previa verifica della documentazione presentata. I tempi per l'erogazione dell'agevolazione si intenderanno interrotti e riprenderanno a decorrere dal giorno dell'avvenuta integrazione documentale.

C.4.c *Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi*

Dopo l'invio della domanda di voucher, pena la revoca del contributo:

- **non sono ammesse variazioni rispetto ai destinatari;**
- **non sono ammessi cambi della natura giuridica/forma societaria del beneficiario del contributo che comportano la modifica della Partita IVA/Codice Fiscale.**

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi delle imprese ammesse e dei soggetti erogatori

L'impresa ammessa è tenuta a:

- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e negli atti regionali ivi richiamati;
- fornire nei tempi e nei modi indicati nell'Avviso la documentazione e le informazioni richieste;
- assicurare la completezza e correttezza della documentazione e la veridicità dei dati trasmessi via PEC e/o inseriti nel sistema informativo e la relativa corrispondenza con i documenti conservati;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- conservare agli atti per 10 esercizi finanziari, a decorrere dalla data di concessione, tutta la documentazione presentata in fase di richiesta del finanziamento (paragrafo C.1) e in fase di rendicontazione (paragrafo C.4.b). Il luogo di conservazione della documentazione dovrà essere dichiarato nella domanda di liquidazione;
- impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso con altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta ottenuti per le medesime spese;
- consentire lo svolgimento dei controlli in loco da parte di Unioncamere Lombardia, di Regione Lombardia, nonché di ulteriori soggetti e organismi individuati a livello regionale, nazionale o dell'Unione europea.

Il soggetto erogatore è tenuto a:

- conservare agli atti per 10 anni, a decorrere dalla data di conclusione dell'edizione del corso, tutta la documentazione relativa alle prestazioni effettuate (es. fatture, registri presenze, attestati) per l'espletamento di eventuali controlli da parte di Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia, nonché di funzionari statali o dell'Unione europea;
- fornire all'impresa tutta la documentazione necessaria per l'attuazione della presente misura e la richiesta di liquidazione del finanziamento;
- indicare sulle fatture/documenti contabili relativi all'attività formativa erogata, nei campi liberi disponibili (campi note o nell'oggetto della fornitura) la seguente dicitura: *"Spesa sostenuta a valere*

sull'Avviso Pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a Catalogo per interventi di Formazione Continua a valere sul PR Lombardia FSE+ 2021-2027 di cui alla DGR n. 7287/2022 – CUP XXX”;

- rispettare tutte le disposizioni relative all'accREDITamento all'albo regionale (DDUO n. 9749/2012 e ss.mm.ii.), nonché alla gestione delle attività formative (DDUO n. 12453/2012);
- raccogliere e trasmettere tramite il SIUF tutte le informazioni relative ai destinatari del voucher (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale e condizione di vulnerabilità), secondo il modello “**Domanda di iscrizione agli interventi FSE+**” di cui all'**Allegato A.4** e il relativo assolvimento degli obblighi previsti sul **trattamento dei dati personali** secondo il modello di cui all'**Allegato A.5**;
- qualsiasi documento rivolto ai partecipanti (ad esempio gli attestati, il materiale didattico, i registri e gli elenchi presenze) deve contenere, oltre ai loghi previsti dal Brand Book, anche una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal FSE+ 2021-2027 (“*Il Corso ID.... è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus*). Per maggiori informazioni www.fse.regione.lombardia.it”).

Inoltre, **le imprese e i soggetti erogatori** devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di **informazione e pubblicità** contenute nel Reg. (UE) n. 1060/2021 – ALLEGATO IX. Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, tali soggetti sono tenuti ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal PR FSE+ 2021-2027, che sono contenute nelle “Brand Guidelines FSE+ 2021-2027” e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nel sito della programmazione europea <http://www.fse.regione.lombardia.it>.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021, si richiama l'obbligo per le **imprese e i soggetti erogatori** di fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, che evidenzia il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione (logo nazionale della politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione accanto alla dichiarazione “cofinanziato dall'Unione europea”, l'emblema della Repubblica Italiana e il marchio di Regione Lombardia).

Le imprese e i soggetti erogatori sono anche tenuti ad apporre gli elementi caratterizzanti la comunicazione (logo nazionale della politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione accanto alla dichiarazione “cofinanziato dall'Unione europea”, l'emblema della Repubblica Italiana e il marchio di Regione Lombardia) sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti.

In caso di **inosservanza da parte delle imprese degli obblighi descritti al presente paragrafo D.1**, nonché di inadempienza a tutti gli obblighi previsti dal presente Avviso, Unioncamere Lombardia procederà alla revoca parziale o totale del finanziamento e non liquiderà le relative somme. Nel caso in cui le irregolarità siano riscontrate successivamente all'atto di liquidazione, Unioncamere Lombardia adotterà azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite dai beneficiari.

Il mancato rispetto degli **obblighi descritti al presente paragrafo D.1 che ricadono invece in capo ai soggetti erogatori** comporta, in base alla gravità delle irregolarità riscontrate, la possibilità per Regione Lombardia di applicare provvedimenti in ordine all'accREDITamento e/o la cancellazione dell'operatore accREDITato dai soggetti erogatori di corsi di formazione selezionabili dal Catalogo Regionale di Formazione Continua. Si rimanda ad ogni modo a quanto disposto dalla DGR 6696/2022 (Allegato 2 – paragrafo 5).

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La **rinuncia** al contributo dopo che la domanda è stata ammessa a finanziamento deve essere comunicata a Unioncamere Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi Online.

Il contributo assegnato è soggetto a **decadenza o revoca totale con Determina del responsabile del procedimento** di Unioncamere Lombardia, qualora non siano rispettate le indicazioni, gli obblighi e i divieti

contenuti nel presente Avviso e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

- risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'impresa in fase di presentazione della domanda e di richiesta di liquidazione;
- la realizzazione dell'intervento non sia conforme a quanto previsto dal presente Avviso (paragrafo B) anche in tema di aiuti di stato (di cui al paragrafo B.1.a);
- se nessuno dei dipendenti per i quali si è richiesto il voucher avvia il proprio percorso di formazione entro 60 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo;
- l'impresa non invii la domanda di liquidazione con relativa documentazione entro i termini previsti al paragrafo C.4.b;
- l'impresa non rispetti le disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità, previsti al paragrafo D.1.

In tutti i casi sopra elencati Unioncamere Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A fronte di revoca totale o parziale del contributo, gli importi eventualmente da recuperare saranno maggiorati degli interessi legali vigenti, calcolati dalla data di erogazione del contributo.

D.3 Proroghe dei termini

Non sono ammesse proroghe dei termini per lo svolgimento degli interventi e delle attività ad esse collegate previsti nel presente Avviso, fatte salve le situazioni di disagio tecnico informatico non imputabili al beneficiario debitamente documentate. Sono escluse dalla proroga le situazioni in cui il beneficiario abbia contattato l'assistenza informatica di Bandi Online o di SIUF solo nelle ultime 24 ore prima della scadenza del termine.

D.4 Ispezioni e controlli

È facoltà di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia effettuare visite e controlli in loco, anche senza preavviso, nonché effettuare controlli desk in ogni fase delle attività previste nel presente Avviso, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi.

Le imprese e i soggetti erogatori che partecipano all'attuazione degli interventi sono tenuti a consentire lo svolgimento di tali verifiche anche da parte degli organi di controllo UE e nazionali.

Ispezioni e controlli sono finalizzati alla verifica della corretta realizzazione delle azioni e attività collegate agli interventi, ivi compresa la verifica che le attività formative siano realizzate esclusivamente presso le sedi delle imprese o dei soggetti erogatori.

Con particolare riferimento all'erogazione dei **corsi di formazione in modalità FAD**, è facoltà di Unioncamere Lombardia effettuare controlli in itinere da remoto.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi;
- partecipanti che mantengono o migliorano la propria situazione lavorativa sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.

Le imprese, per il tramite dei soggetti erogatori, sono tenute a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale e condizione di vulnerabilità), secondo il modello "Domanda di iscrizione agli interventi FSE+", di cui all'Allegato A.4.

L'impresa e i soggetti erogatori sono tenuti ad assolvere gli obblighi previsti dal D.Lgs 196/2003, dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs. 101/2018 sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati e sull'acquisizione del consenso al trattamento dei medesimi da parte dei soggetti partecipanti agli interventi in merito alle informazioni raccolte attraverso il modello di domanda di iscrizione agli interventi FSE+. Si rimanda all'Allegato A.5 "Informativa sul trattamento dei dati personali".

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, comma 2 bis, lettera c della LR 1/2012), potrà essere richiesto di compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell'Avviso, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Regione Lombardia effettua verifiche periodiche sull'andamento dell'attuazione della misura, con riferimento all'avanzamento finanziario e procedurale dell'iniziativa e ai risultati raggiunti. Nello specifico, Regione Lombardia in raccordo con Unioncamere Lombardia:

- durante tutta la fase di apertura del Catalogo informa le parti sociali, in sede di Sottocommissione Lavoro, relativamente alla distribuzione delle offerte rispetto alle differenti aree strategiche promosse e più in generale alla copertura territoriale delle offerte presentate e approvate;
- effettua un monitoraggio costante dei piani formativi aziendali adottati dalle imprese attraverso la raccolta di specifici dati dichiarati in fase di adesione, definiti in raccordo con le parti sociali;
- effettua un monitoraggio costante dell'offerta di formazione continua finanziata nell'ambito delle aree di rilevanza strategica, che riscontrano una sinergia con l'offerta formativa finanziata dai Fondi Paritetici Interprofessionali, anche allo scopo di accompagnare il processo di programmazione delle successive fasi di intervento per il periodo 2021-2027.

Gli esiti del monitoraggio saranno condivisi in sede di Sottocommissione Lavoro, anche con il coinvolgimento dei Fondi Paritetici Interprofessionali.

Il monitoraggio assicura, tra l'altro, la verifica dell'avanzamento finanziario della misura, al fine di accertare la percentuale di spesa effettiva dei voucher rispetto agli importi assegnati.

Regione Lombardia svolge un controllo sulle attività realizzate dagli Enti di Formazione basato sulla verifica dell'accuratezza, la pertinenza e la rilevanza delle informazioni trasmesse attraverso il sistema informativo SIUF, procedendo, nel caso di accertata irregolarità, all'adozione dei provvedimenti sanzionatori.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo all'adozione del presente Avviso è individuato nel Dirigente *pro tempore* della Struttura Interventi per la filiera formativa della Direzione Generale Formazione e Lavoro. Per quanto attiene all'individuazione del responsabile del procedimento di cui alla successiva fase di attuazione del presente Avviso, si rinvia all'adozione di un ulteriore e consequenziale provvedimento da parte di Unioncamere Lombardia.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 679/2016 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all' Allegato A.5.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati:

- sul Portale Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it);
- sul sito di Unioncamere Lombardia (www.unioncamerelombardia.it);
- nel sito della programmazione europea 2021-2027 dedicato al PR FSE+ (www.fse.regione.lombardia.it);
- sul BURL.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi all’attuazione del presente Avviso può essere richiesta a cura dell’Azienda beneficiaria:

- preliminarmente attraverso l’uso del chatbot “*Dario il tuo assistente digitale*”, la cui icona è presente in basso a destra nella pagina di Bandi Online;
- successivamente con e-mail a fseplus@lom.camcom.it.

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA Spa al **numero verde 800.131.151**, operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica;
- oppure all’indirizzo bandi@regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione all’Avviso in attuazione della L.R. 1/2012, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	<p>Priorità 1 Occupazione – Obiettivo specifico ESO4.4 – Azione d.1</p> <p>AVVISO PUBBLICO PER L’ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE + 2021-2027</p>
DI COSA SI TRATTA	<p>L’Avviso è attuato nell’ambito nel PR FSE+ 2021-2017, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Priorità 1 Occupazione; • Obiettivo specifico ESO4.4 “Promuovere l’adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute” • Azione d.1. Sostegno all’adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Lombardia. <p>L’Avviso è finalizzato all’accrescimento delle competenze della forza lavoro occupata nel territorio regionale, mediante la concessione di voucher aziendali per la fruizione di corsi di formazione continua selezionabili dal Catalogo Regionale di Formazione Continua.</p>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>I soggetti ammessi a presentare domanda di contributo per l’erogazione di voucher formativi aziendali sono le imprese, aventi unità produttiva/sede operativa ubicata sul territorio di Regione Lombardia, rientranti nelle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imprese iscritte alla Camera di Commercio di competenza; • Imprese familiari, di cui all’art. 230-bis del Codice Civile; • Enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), che svolgono attività economica; • Associazioni riconosciute e fondazioni che svolgono attività economica, aventi personalità giuridica e pertanto iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche; • Cooperative;

TITOLO	<p>Priorità 1 Occupazione – Obiettivo specifico ESO4.4 – Azione d.1</p> <p>AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE + 2021-2027</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Liberi professionisti oppure, se esercitanti in forma associata, la relativa associazione. <p>L'Avviso è destinato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavoratori dipendenti in servizio, anche beneficiari di trattamenti di integrazione salariale, di micro, piccole, medie e grandi imprese assunti presso una sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Lombardia, rientranti nelle seguenti categorie: <ul style="list-style-type: none"> ○ lavoratori con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale); ○ soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili); ○ nel solo caso di impresa familiare, di cui all'art. 230-bis del Codice Civile, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo); ○ coadiuvanti delle imprese commerciali e i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie, compresi gli artigiani come soggetti destinatari; • titolari e soci di micro, piccole, medie e grandi imprese con sede legale in Lombardia e iscritte alla Camera di Commercio di competenza; • lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria messa a disposizione per l'attuazione degli interventi di Formazione Continua è pari a € 30.000.000,00, per le annualità 2023 e 2024, a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità 1 Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.4, Azione d.1.</p>
CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	<p>La misura trova attuazione mediante voucher formativi per la fruizione di corsi selezionabili dal Catalogo regionale della formazione continua.</p> <p>Ciascun lavoratore/libero professionista può fruire di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del valore complessivo di € 2.000,00 per annualità solare. Ogni impresa ha a disposizione un importo massimo di € 50.000,00 spendibili su base annua.</p> <p>Il costo massimo rimborsabile all'impresa per la fruizione dei percorsi si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF tra 6 e 8: fino a € 2.000,00 per lavoratore; • Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF tra 4 e 5: fino a € 1.500,00 per lavoratore; • Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF 3: fino a € 800,00 per lavoratore. <p>Per l'annualità 2022 l'importo massimo a disposizione per ciascuna azienda e per ciascun lavoratore/libero professionista a valere sulla misura finanziata dal PR FSE+ 2021-2027 deve tenere conto di quanto già fruito dalla stessa azienda e dallo stesso lavoratore/libero professionista nella misura di "Formazione Continua – Fase VI – POR FSE 2014-2020". Ciò significa che per il 2022 l'azienda ha a disposizione un</p>

TITOLO	<p>Priorità 1 Occupazione – Obiettivo specifico ESO4.4 – Azione d.1</p> <p>AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE + 2021-2027</p>
	importo pari alla differenza tra € 50.000,00 e quanto già ammesso a finanziamento a valere sul bando 2022 di Formazione continua, incluso l'eventuale quota di contributo derivante dalle domande presentate in overbooking e già finanziate.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Il contributo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (de minimis), con particolare attenzione agli articoli da 1 a 6.
PROCEDURA DI SELEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • La procedura di richiesta del voucher è "a sportello", sino all'esaurimento delle risorse disponibili. In ogni caso, il diritto al voucher è soggetto ai controlli di Unioncamere Lombardia a seguito di istruttoria formale e solo dopo la conferma dell'avvio del percorso. • Il contributo è erogato ai soggetti ammessi, a seguito della conclusione del corso e limitatamente ai lavoratori che hanno completato almeno il 75% della durata prevista del corso, a titolo di rimborso della spesa sostenuta dall'impresa. • L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie al momento della richiesta.
DATA DI APERTURA	Voucher e Catalogo: ore 12:00 del 12/12/2022
DATA DI CHIUSURA	Catalogo: ore 17:00 del 30/09/2024, salvo diverse disposizioni Voucher: ore 17:00 del 28/11/2024, salvo esaurimento anticipato delle risorse
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di finanziamento deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi Online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.</p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda, nel caso in cui non sia il Legale rappresentante dell'impresa a presentarla; • Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis"; • Contratto di lavoro e ultimo cedolino in caso di assunzione ante 2008 (contratto privo di COB) • Certificazione IBAN dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito. <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi Online.</p> <p>L'istruttoria delle domande pervenute viene effettuata da Unioncamere Lombardia entro massimo 60 giorni solari successivi alla data di protocollazione elettronica.</p> <p>La formalizzazione dell'istruttoria e la relativa concessione del contributo avverranno da parte di Unioncamere Lombardia tramite l'adozione di Determine con cadenza mensile, opportunamente comunicate ai soggetti beneficiari.</p>
CONTATTI	<p>L'Avviso è pubblicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sul Portale Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it); • sul sito di Unioncamere Lombardia (www.unioncamerelombardia.it); • nel sito della programmazione europea 2021-2027 dedicato al PR FSE+ (www.fse.regione.lombardia.it); • sul BURL.

TITOLO	Priorità 1 Occupazione – Obiettivo specifico ESO4.4 – Azione d.1 AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE + 2021-2027
	Per qualsiasi chiarimento o informazione in merito all'Avviso è possibile rivolgersi al chatbot "Dario il tuo assistente digitale" e via e-mail a fseplus@lom.camcom.it Per assistenza tecnica sulla piattaforma Bandi Online scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato (escluso festivi) dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

** Si ricorda che la scheda informativa dei bandi regionali non è esaustiva. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia, per ciò che riguarda l'adozione dell'Avviso, e da Unioncamere Lombardia per ciò che riguarda l'adozione degli atti attuativi dell'Avviso. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta, secondo lo schema di cui all'**Allegato A.10** agli uffici competenti:

UNIONCAMERE LOMBARDIA
Area servizi alle imprese e al territorio
Via Ercole Oldofredi, 23
20124 Milano
organismo.intermedio@pec.lom.camcom.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa € 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa € 2,00;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a € 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

- **BURL**: Bollettino Ufficiale Regione Lombardia
- **CIE**: Carta di Identità Elettronica
- **CNS**: Carta Nazionale dei Servizi
- **COR**: Codice identificativo dell'agevolazione riconosciuta nel Registro Nazionale Aiuti
- **CRS**: Carta Regionale dei Servizi

- **CUP:** Codice Unico di Progetto è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP)
- **DURC:** Documento Unico di Regolarità Contributiva
- **FSE:** Fondo Sociale Europeo
- **FSE+:** Fondo Sociale Europeo Plus
- **ITS:** Istituto Tecnico Superiore
- **QRSP:** Quadro Regionale degli Standard Professionali
- **RNA:** Registro Nazionale Aiuti di Stato
- **RUNTS:** Registro Nazionale Unico del Terzo settore
- **SIUF:** Sistema Informativo Unitario della Formazione
- **SPID:** Sistema Pubblico di Identità Digitale

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle offerte a Catalogo	Dal 12/12/2022 ore 12:00 al 30/09/2024 ore 17:00, salvo diverse disposizioni	
Presentazione delle domande di voucher sul sistema informativo Bandi Online	Dal 12/12/2022 ore 12:00 al 28/11/2024 ore 17:00, salvo esaurimento anticipato delle risorse	www.bandiregione.lombardia.it Allegato A.1
Istruttoria per ammissibilità delle domande	Entro 60 giorni solari successivi alla data di protocollazione elettronica delle domande (salvo eventuali richieste di integrazioni)	
Avvio del percorso formativo	Entro 80 giorni solari dalla data di concessione del contributo, formalizzata con Determina di Unioncamere Lombardia	
Conclusione delle attività formative	Le attività devono concludersi entro 8 mesi dalla data dell'atto di concessione, formalizzata con Determina di Unioncamere Lombardia	
Presentazione della domanda di liquidazione	Entro 60 giorni solari dalla data di conclusione del corso di formazione, vale a dire dall'ultimo giorno del corso di formazione (che deve coincidere con la chiusura del corso in SIUF ad opera dell')	Allegato A.6
Atto di liquidazione del saldo da parte di Unioncamere Lombardia	Entro 80 giorni solari dalla data di presentazione della richiesta di liquidazione (salvo eventuali richieste di integrazioni)	

D.12 Allegati

- A.1. Domanda di finanziamento
- A.2. Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis"
 - A.2.a. Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni "de minimis"
- A.3. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di voucher
- A.4. Domanda di iscrizione agli interventi FSE+
- A.5. Informativa relativa al trattamento dei dati personali
- A.6. Domanda di liquidazione di voucher aziendali a catalogo
- A.7. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di liquidazione
- A.8. Indicazioni operative per il rilascio delle certificazioni finali
 - A.8.a. Attestato di partecipazione
 - A.8.b. Attestato di partecipazione con il riconoscimento delle abilità e conoscenze
 - A.8.c. Attestato di Competenza
- A.9. Dichiarazione del partecipante al corso in modalità FAD
- A.10. Richiesta di accesso agli atti